PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
CLASSE: **V SEZIONE A**
INDIRIZZO: **Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT)**

COORDINATORE: **Prof.ssa Visci Maria**

Composizione del cdc:

MATERIA	**DOCENTI**
LAB. TMA	ANGELO RAFFAELE AVOLIO
TTIM - TMA	GIANFRANCO CALIA
LINGUA INGLESE	MARIELLA REGINA
LAB. TEEA	VITTORIO LOZITIELLO
ITALIANO - STORIA	ERASMO NATUZZI
RELIGIONE	ANNA DISANTO
LTE	GIOVANNI DIFILIPPO
TEEA	FILOMENA SOZIO
MATEMATICA	MARIA VISCI
LAB. TTIM	RAFFAELE D'ADDARIO
SC. MOTORIE	GRAZIA CATALDI

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE					
Alunni iscritti	n. 12	di cui ripetenti	n. 0	da altre sezioni	n. 1
di cui femmine	n. 0	di cui promossi a giugno	n. 12	da altri indirizzi	n. 0
di cui maschi	n. 12	di cui diversamente abili	n. 0	da altri istituti	n. 0

.

1.FINALITA' DELL'INDIRIZZO

L'indirizzo "Manutenzione e assistenza tecnica" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del quinquennio, competenze per gestire, organizzare ed effettuare interventi di installazione e manutenzione ordinaria, di diagnostica, riparazione e collaudo di piccoli sistemi, impianti e apparati tecnici. L'identità dell'indirizzo è riferita ad attività professionali di manutenzione ed assistenza tecnica che si esplicano nei diversi settori produttivi generali (elettronica, elettrotecnica, meccanica, etc.), attraverso l'esercizio di competenze sviluppate ed integrate secondo le esigenze proprie del mondo produttivo e lavorativo del territorio. Il percorso formativo è multifunzionale, politecnico e mira anche a sostenere le diverse filiere produttive nella fase di post-commercializzazione, in rapporto all'uso e alle funzioni dei sistemi tecnici e tecnologici. Il ciclo produttivo dei manufatti comporta, infatti, l'offerta nei servizi di manutenzione e di assistenza tecnica di tipo decentrato, in grado di raggiungere i clienti laddove essi si trovino e di assicurare, immediatamente e nel lungo periodo, l'efficienza dei dispositivi mediante interventi efficaci. Anche per questo è molto importante che le competenze acquisite dagli studenti vengano approfondite rispetto alla struttura funzionale dei dispositivi da curarne la manutenzione ed estese in considerazione delle diverse tipologie di apparati e sistemi. Il manutentore, autonomo o dipendente, agisce infatti su dispositivi tecnologici industriali commerciali che possono richiedere interventi specialistici di elevato livello per la loro messa a punto, manutenzione ordinaria, riparazione e dismissione. La manutenzione e l'assistenza tecnica infine comportano una specifica etica del servizio, riferita alla sicurezza dei dispositivi, al risparmio energetico e ai danni prodotti all'ambiente dall'uso e dei dispositivi tecnologici e dai loro difetti di funzionamento, dallo smaltimento dei rifiuti e dei dispositivi dismessi. Per questo è opportuno che tali atteggiamenti siano promossi attraverso un'azione interdisciplinare e collegiale.

2.ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 5^ A MAT è costituita da 12 alunni, tutti regolarmente frequentanti. Sono presenti due studenti con DSA per i quali sono stati predisposti appositi PDP. Dalle attività didattiche svolte e dalle verifiche effettuate emerge una situazione di partenza non omogenea in termini di conoscenze, competenze, partecipazione e impegno scolastico. Un ristretto numero di alunni mostra interesse e partecipazione rispetto alle diverse fasi delle attività didattiche raggiungendo risultati soddisfacenti nelle discipline oggetto di studio; un altro gruppo evidenzia diverse difficoltà a causa di lacune pregresse, approccio discontinuo verso le attività didattiche, e scarso impegno a casa. Dal punto di vista disciplinare la classe appare sufficientemente rispettosa delle regole scolastiche e denota una positiva partecipazione al dialogo educativo, con qualche eccezione.

3.FONTI DI RILEVAZIONE DEI DATI

- Verifiche scritte e orali
- colloqui con gli alunni
- conoscenza pregressa

4.LIVELLI DI PROFITTO

LIVELLO BASSO (voti inferiori alla sufficienza) _____ N. Alunni 2	LIVELLO MEDIO (voti 6-7) _____ N. Alunni 8	LIVELLO ALTO (voti 8-9-10) _____ N. Alunni 2

Stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo, sono individuati i seguenti obiettivi comuni che l'alunno deve consolidare nel corso dell'anno scolastico.

- Riconoscere il valore delle regole e della responsabilità personale e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto.
- Potenziare il senso di responsabilità personale, dell'autonomia e della socializzazione.
- Acquisire un corretto metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro.
- Considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

5.OBIETTIVI COGNITIVO FORMATIVI DISCIPLINARI

MATERIA	***TITOLI UDA***
ITALIANO	*Uda 1: La parola che crea: viaggio nella letteratura italiana* *Uda 2: Identità, memoria e modernità nella letteratura italiana del Novecento* *Uda 3: Leggere e produrre testi in vista dell'Esame di Stato* *Uda 4: Relazioniamo un progetto tecnico*
STORIA	*Uda 1: Dall'età post-unitaria all'età delle masse: traformazioni sociali, politiche ed economiche nella Prima guerra mondiale* *Uda 2: Dalla crisi ai nuovi assetti globali: tra guerre, totalitarismi e nuovi equilibri*
MATEMATICA	*Uda 1: Aritmetica e algebre* *Uda 2: Le funzioni e le loro proprietà*

	Uda 3: La Probabilità
LTE	*UdA A – HOME & BUILDING AUTOMATION* *UdA B – Comando e Protezione dei M.A.T. in WLC e con PLC*
TMA	*UdA 1: Ciclo di lavorazione al tornio* *UdA 2: Linguaggio CNC* *UdA 3: Macchine operatrici e macchine motrici* *UdA 4: Lavorazioni meccaniche*
TTIM	*UdA 1: Impianto elettrico e fotovoltaico* *UdA 2: Impianto idrico* *UdA 3: PLC* *UdA 4: Manutenzione e affidabilità*
TEEA	*UdA 1: LOGICA SEQUENZIALE* *UdA 2: AMPLIFICATORE OPERAZIONALE ED APPLICAZIONI* *UdA 3: SENSORI E TRASDUTTORI* *UdA 4: AZIONAMENTI ELETTRICI: TEORIA, AVVIAMENTO E CONTROLLO DINAMICO DI MOTORI AC E DC*
INGLESE	*Uda1: The Industrial Revolution, machines and work* *Uda 2: Computers and computational thinking* *Uda 3: From Industrial Cities to Smart Cities (interdisciplinary lesson plan)*
EDUCAZIONE CIVICA	*Uda 1: Lo Stato* *Uda 2: Organizzazioni internazionali ed Unione europea*

PARTE SECONDA

1. MODALITÀ DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO	
In itinere secondo le modalità stabilite nelle programmazioni individuali	**x**
In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti	**x**

2. ATTIVITÀ INTEGRATIVE ED AGGIUNTIVE

(Spettacoli teatrali, cinematografici e musicali; conferenze; attività e manifestazioni sportive; progetti scolastici [es. Ed. alla legalità, Ed. all'ambiente, Ed. alla lettura…], attività di orientamento; stage; scambi culturali, ecc.)

3.Attività	**Referente**

Laboratorio cinematografico Attività di orientamento Attività per il potenziamento delle conoscenze	Consiglio di Classe e/o i docenti interessati

3. METODOLOGIE, MEZZI, STRUMENTI, SPAZI E TIPOLOGIA DI VERIFICHE

Per gli indicatori e descrittori relativi si rimanda alle programmazioni dei dipartimenti disciplinari e/o ai piani di lavoro dei singoli docenti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per gli indicatori relativi alla valutazione del profitto e della condotta e per la loro descrizione analitica si rimanda al PTOF dell'Istituto e alle griglie elaborate dai dipartimenti disciplinari

Santeramo in Colle, 10 dicembre 2025

La coordinatrice
Prof.ssa Maria Visci